



home / people

## PEOPLE

## Zaia: “Tampone gratis? Non può essere l’alternativa per chi non vuole vaccinarsi”

10 Agosto 2021



### Cerchi look estivi per tutte le taglie?

Ulla Popken

sponsorizzato da **vobee**

Il governatore del Veneto, il leghista Luca Zaia, ieri ha annunciato che la stagione dei tamponi gratuiti pagati dalla Regione è finita: da martedì si pagherà da 8 a 22 euro. E spiega perché: “Il tampone gratis non può essere la risorsa alternativa di chi vuole andarsi a mangiare una pizza senza vaccinarsi”. Insomma, era un regalo ai no vax, per questo ha deciso di cambiare registro, lui che fin dal primo momento, anche all’interno della Lega, ha preso una posizione netta contro quel movimento a cui il suo leader, Salvini, invece strizza di continuo l’occhio: “Il Veneto non è una Regione che vive di fondamentalismi, più di mille anni di Repubblica di Venezia sono lì a dimostrarlo: siamo sempre stati inclusivi e tolleranti verso le opinioni diverse. Detto questo, si deve anche poter dire che i vaccini servono senza venire aggrediti. Siamo la regione che ha fatto più tamponi di tutti, ma l’assalto alla diligenza anche no”. **(Continua a leggere dopo la foto)**



## CANALE VIDEO

GUARDA I NOSTRI VIDEO

## ULTIMO VIDEO



Ponics: la nuova frontiera del Green &amp; Local

## TOP VIEW

1

JustKnock: “bussa” on line alla porta delle aziende e trova lavoro

5.0 M views

2

Energia rinnovabile prodotta dalle nostre azioni quotidiane

3.9 M views

3

Il franchising vola alto nel 2016: aumenti significativi per i giovani imprenditori italiani

288.0 K views

4

Berlusconi ricoverato d’urgenza al San Raffaele, condizioni critiche. Prime smentite

245.5 K views



5

### Salute e benessere: le alghe sono il cibo del futuro ecco perché

171.1 K views

Business.it  
29.011 "Mi piace"

Mi piace

Condividi

### VIDEO RECENTI



Web Marketing Festival 2018: il trailer



Cosmano Lombardo: il punto sul WMF 2018, un evento che è un acceleratore digitale



VANITYFAIR.IT

### Variazioni del corpo e smagliature, tra cura di sé e accettazione

Continua Zaia nella sua intervista al [Corriere](#): "Noi abbiamo detto subito che questa ondata avrebbe avuto caratteristiche particolari, in giro leggevamo chi parlava di apocalisse in arrivo. Il ministero aveva previsto una certa quantità di tamponi, 150 al giorno ogni 100mila abitanti. E noi quello abbiamo fatto, anzi di più: in due mesi abbiamo superato il milione di tamponi. Chunque poteva presentarsi quando e dove voleva, e siamo stati l'unica regione che lo ha fatto. Io lo considero un lavoro di squadra dei veneti, di cui sono soddisfatto". Poi che cosa è cambiato? **(Continua a leggere dopo la foto)**



Spiega Zaia: "È arrivato il Green pass. Il tampone è diventato l'occasione per uscire senza bisogno di vaccinazione. Risultato, un assalto alla diligenza, ondate senza senso: venerdì scorso abbiamo dovuto fare 52mila tamponi. Ma noi abbiamo il dovere di farli agli ammalati, a chi ha avuto contatti con i malati, ai lavoratori della sanità e delle case di riposo e anche chi va a trovare i congiunti in queste strutture. Ma continuando come prima, avremmo mandato la macchina al collasso". **(Continua a leggere dopo la foto)**



Ne avranno approfittato parecchi anti vaccinisti: "Lapalissiano – commenta Zaia -. Più di qualcuno che non si vuol vaccinare ha visto questa opportunità come una scappatoia gratis. Ma le situazioni sono articolate, quelli che per qualche motivo non hanno potuto vaccinarsi, quelli che vaccinati non riescono ad avere il green pass... Ma io devo dire che i veneti sono già vaccinati al 75% e presto questa percentuale salirà ancora. Green pass nei luoghi di lavoro? Io sono molto laico, penso che le parti debbano trovare un accordo: datori di lavoro, sindacati e comunità scientifica. Di certo, se avessimo tutti vaccinati i rischi sarebbero compressi al minimo".

Ti potrebbe interessare anche: [La sconfitta di Salvini sul Green Pass spacca la Lega: il segretario ora è sotto tiro](#)



**Leonardo Saroni: WMF? Il Web Summit Italiano! Un'occasione imperdibile per i giovani**



**Paolo Iabichino: l'ecologia dell'internet e la purificazione del digitale**



**Influencer di Instagram: un business milionario**